

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Via XX settembre, 123 / A - 00187 Roma

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO Organizzazione Forze ROMA

RESOCONTO DI RIUNIONE

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

Il giorno 19 aprile 2011 – dalle ore 09.30 alle ore 15.45 – il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato presso il proprio ufficio (Palazzo Esercito, 4° piano, stanza n.123) i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Nazionali (OO.SS.).

2. PARTECIPANTI

Per lo **SMD**:

Magg. Davide MILANO

Per lo **SME**:

Col. Andrea CARRINO

Ten. Col. Massimo SIRAGUSA

Ten.Col. Franco FABI

Magg. Tonino COSTANTINI

Per le **OO.SS.:** **(All.1)**

3. AGENDA DELLA RIUNIONE

Illustrazione di alcuni provvedimenti afferenti all'Area Territoriale, in particolare, ci si riferisce a:

- riorganizzazione del Comando Militare della Capitale;
- riorganizzazione dei Comandi Regione Militare Nord e Sud;
- riorganizzazione del Comando Militare Autonomo "Sardegna";
- riorganizzazione dei Comandi Militari Esercito "Toscana" e "Veneto";
- soppressione dei Centri Documentali (CEDOC) che insistono nelle stesse infrastrutture dei sovraordinati CME e contestuale riconfigurazione in Uffici Documentali presso gli Stati Maggiori degli stessi Enti (sedi di TN, PD, PG, NA, PZ, BA e CZ);
- riorganizzazione degli Organismi di Protezione Sociale (OPS).

4. SVILUPPO DELLA RIUNIONE

- a. La sessione informativa periodica si è svolta attraverso la modalità di "separazione dei tavoli".
- b. Il **Capo Ufficio Organizzazione delle Forze**, Col. CARRINO, dopo aver salutato i convenuti, ha reso noto che l'odierna sessione informativa è in linea con le indicazioni di U.G. e che la stessa rientra nel quadro dell'osmosi informativa tra le OO.SS. e lo SME concernente alcuni provvedimenti di riorganizzazione di EDR di F.A.

- c. Il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha, quindi, partecipato il progetto di riorganizzazione dell'Area Territoriale, che prevede:
- una fase transitoria, necessaria a dare esecuzione al D.M. 30 novembre 2010, di competenza del Capo di SME;
 - una fase successiva (entro il 30 settembre 2011) di più ampio riordino, che deve essere portata all'approvazione del Ministro in quanto, per la sua attuazione, si necessita dell'emanazione di un apposito D.M..
- d. In particolare, per quanto attiene alla 1^a fase, i provvedimenti sono tesi a dotare i Comandanti Territoriali, nel transitorio, dell'organizzazione necessaria a dare continuità nell'esercizio delle funzioni territoriali previsto da norme e regolamenti. Inoltre, al Comando Militare della Capitale sono attribuite, in ragione anche del citato D.M. 30 novembre 2010 che ne amplia le funzioni, la direzione ed il coordinamento dell'intero settore. Peraltro, il Comando Militare della Capitale detiene già in massima parte, le funzioni e l'expertise per assolvere tale compito.
- e. La fase successiva, partecipata in via preventiva alle OO.SS., che prevede la finalizzazione della soppressione delle Regioni Militari con contestuale redistribuzione territoriale delle relazioni di comando e controllo nei Comandi Militari Esercito Interregionali "Nord Ovest", "Nord Est", "Centro" e "Sud", introduce il processo di razionalizzazione della componente documentale mediante la riduzione dei CEDOC che insistono nella stessa infrastruttura del CME sovraordinato, con contestuale inserimento di un Ufficio Documentale nell'ambito del citato Comando.
- f. Inoltre, è stata partecipata la riorganizzazione degli Organismi di Protezione Sociale, che sarà attuata mediante l'esternalizzazione dei servizi.
- g. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti delle OO.SS. FP CGIL, CISL FP e UIL PA (inizio lavori ore 09.30 – termine ore 10.55).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- rilevato che le riduzioni predisposte non risultano inserite in un complessivo contesto di riordino e di riduzione organica, in applicazione di precise disposizioni legislative, che l'Amministrazione Difesa dovrebbe attuare con una sinergia di tutte le sue componenti;
- evidenziato la necessità che qualsiasi provvedimento di riordino/riconfigurazione, debba essere inserito nell'ambito di una programmazione che deve avere come fondamento l'individuazione preventiva delle professionalità civili necessarie a garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali degli Enti/Settori. Pertanto, esprimono il proprio dissenso in quanto, sia dal documento programmatico che da quanto emerso nel corso della riunione, si evince che le riduzioni organiche, limitandosi alla mera individuazione dei livelli di inquadramento, sono effettuate non considerando affatto le funzioni del personale civile. A riguardo è stato anticipato che verrà richiesto al Gabinetto del Ministro un urgente incontro sulla materia;
- manifestato la volontà di acquisire le informazioni relative alla digitalizzazione degli archivi, da parte del Gabinetto del Ministro, che aveva illustrato un più ampio progetto di digitalizzazione, con accentramento in un archivio unico presso lo Stabilimento Grafico Militare di Gaeta, da parte dell'Agenzia Industrie Difesa (AID);
- sottolineato l'esigenza di applicare il principio della c.d. "civilizzazione" in quei settori organizzativi di non peculiare attività militare. Si cita ad esempio la "valorizzazione" dell'incarico di Vice Capo Centro Documentale, connessa con la razionalizzazione dei CEDOC in Uffici Documentali;
- evidenziato, riguardo ai provvedimenti di soppressione dei CEDOC, la situazione di Bari, che risulta essere molto problematica, non solo per i reimpieghi del personale

civile, che sarebbe sottoposto ad un ulteriore reimpiego, ma anche perché la soluzione prospettata non sembra essere la migliore sotto l'aspetto funzionale (esuberi di personale) e strutturale. Nel contempo, hanno chiesto di valutare la possibilità di utilizzare la sede dell'ex Ospedale Militare per eventuali provvedimenti di riorganizzazione, ribadendo la propria contrarietà a progetti dei quali le OO.SS. sono solo parzialmente a conoscenza;

- espresso la non concordanza rispetto al principio di esternalizzazione dei servizi presso gli Organismi di Protezione Sociale, in quanto tale indirizzo comporta una penalizzazione dei fruitori dei correlati servizi.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha riferito che:

- i tagli del personale civile sono quelli previsti in aderenza ai disposti normativi individuati dalle L. 133/08 (D.P.R 145/09 attuativo) e 25/10 (D.P.R 270/10 attuativo) che prevedono "abbattimenti" rispettivamente del 10% delle posizioni organiche;
- i provvedimenti evidenziati riguardano un efficientamento della struttura territoriale, che deve essere conseguito a prescindere dal più ampio progetto dell'AID riguardo alla digitalizzazione degli archivi;
- la 2^a fase illustrata riguarda una preventiva partecipazione del futuro disegno ordinativo, resa per un coinvolgimento "progettuale";
- nell'elaborazione delle piante organiche si è cercato di tenere conto delle professionalità nei settori indicati. Per quanto attiene all'incarico del Vice Capo Centro Documentale, è stata prevista la sua collocazione organica alle dirette dipendenze del Comandante del sovraordinato CME, con l'incarico di Consigliere giuridico. Con la variante ordinativa si è voluto valorizzare tale figura. Peraltro, la p.o. di Capo Ufficio Documentale è prevista per Colonnello (ex Capo Centro Documentale - Dirigente) e pertanto, non può essere ricoperta da un Funzionario amministrativo. Peraltro, sarà valutata anche l'opportunità di individuare per il prefato profilo professionale, la p.o. di Vice Capo Ufficio;
- prende atto della non concordanza rispetto al principio di esternalizzazione dei servizi negli OPS.

h. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. CONFSA/UNSA (inizio lavori ore 11.00 – termine ore 11.45).

I rappresentanti sindacali intervenuti:

- si sono riservati di far pervenire una comunicazione scritta in merito ai provvedimenti illustrati;
- non sono entrati nel merito dei provvedimenti di tipo tecnico, ma hanno ravvisato la necessità, per quanto attiene alla riorganizzazione del settore documentale, di una preliminare informazione a livello politico;
- hanno manifestato contrarietà al provvedimento di riduzione dei CEDOC in Uffici Documentali in considerazione della notevole attività svolta dai Centri stessi.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze:

- ha preso atto della richiesta di preliminare informazione ed ha riferito che i tagli del personale civile sono quelli previsti in aderenza ai disposti normativi individuati dalle L. 133/08 (D.P.R 145/09 attuativo) e 25/10 (D.P.R 270/10 attuativo) che prevedono "abbattimenti" rispettivamente del 10% delle posizioni organiche;
- ha riferito che la riorganizzazione che sarà effettuata è volta a salvaguardare la funzionalità degli Enti dell'Organizzazione Territoriale, nell'ambito delle riduzioni organiche generali previste.

- i. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. FLP DIFESA (inizio lavori ore 11.50 – termine ore 12.35).

I rappresentanti sindacali intervenuti:

- hanno espresso riserve sulle modalità, finalità e utilità di questi tavoli tecnici, e preannunciato una iniziativa di carattere politico presso il Gabinetto del Ministro;
- hanno espresso discordanza in merito alla riduzione dei CEDOC, in quanto strettamente legata al progetto di digitalizzazione degli archivi, di cui allo stato non esiste traccia;
- hanno espresso forti riserve sul primo segmento di riduzioni (settembre p.v.) e auspicato che, nel caso si procedesse comunque con la loro costituzione, gli Uffici Documentali abbiano configurazione non dirigenziale e abbiano a capo un funzionario civile;
- hanno segnalato l'intervento improprio del Cdo RM Sud in merito alla posizione dei Vice Capi dei CEDOC dipendenti, e preannunciato una specifica iniziativa presso SME-RPGF.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha riferito che:

- il processo di riorganizzazione dei CEDOC è convergente e coerente con il progetto dell'AID. La funzionalità degli Uffici Documentali è garantita a prescindere dall'attuazione del progetto di digitalizzazione degli archivi, in quanto si procederà a razionalizzare la struttura dei CEDOC eliminandone le strutture di supporto;
- nella elaborazione degli organici degli Uffici Documentali presso i CME si terrà conto delle professionalità del personale civile.

- j. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. RdB-CUB/PI (inizio lavori ore 12.40 – termine ore 13.25).

Il rappresentante sindacale intervenuto:

- non ha evidenziato problemi nella riduzione dei CEDOC in Uffici Documentali ove, tuttavia, ha ravvisato la necessità di concordare le procedure di reimpiego in quelle organizzazioni dove sussistono esuberanti di effettivi rispetto agli organici (è menzionato il caso del Comando Militare Esercito "Puglia");
- ha rappresentato, inoltre, che non è stato più fornito un punto di situazione in merito al progetto di digitalizzazione degli archivi dell'Agenzia Industrie Difesa.

Il Capo Uf. Personale Civile del Dipartimento Impiego del Personale dello SME (Ten. Col SIRAGUSA) evidenzia che le procedure saranno concordate prevedendo, ove possibile, un reimpiego:

- a livello interforze;
- anche mediante transito in altra amministrazione.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha evidenziato che il progetto di riorganizzazione dei CEDOC è indipendente dal progetto di digitalizzazione degli archivi dell'AID, il quale, comunque, qualora attuato, potrebbe fornire una accelerazione alla riorganizzazione del settore.

- k. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. FEDERAZIONE INTESA (inizio lavori ore 15.00 – termine ore 15.45).

Il rappresentante sindacale intervenuto:

- non ha evidenziato particolari problematiche relativamente al progetto di riorganizzazione dell'Area Territoriale;
- ha auspicato, laddove vengano realizzati tagli/reimpieghi di personale civile, il mantenimento dell'incarico nella posizione organica prevista, al fine di non disperdere

le professionalità acquisite. In tale spirito, fa presente inoltre che, alla luce del nuovo sistema di classificazione del personale civile, le riassegnazioni/reimpieghi di personale potrebbero essere messi in atto sulla base dei volumi organici di area funzionale e non sulla base delle fasce retributive di appartenenza, le quali indicano solo una mera posizione economica.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha preso atto di quanto riferito dal rappresentante sindacale.

5. CONCLUSIONI

Dagli esiti della riunione è emerso che le OO.SS. rilevano che i provvedimenti partecipati debbano essere inseriti in un complessivo contesto di riordino, che l'Amministrazione Difesa dovrebbe attuare con una sinergia di tutte le sue componenti. Per quanto sopra, talune Sigle Sindacali hanno evidenziato che verrà richiesto al Gabinetto del Ministro un urgente incontro in materia.

Letto e sottoscritto, si approva.

Per lo SME

Col. Andrea CARRINO

Per le OO.SS.

CGIL F.P._____

CISL F.P._____

UIL P.A._____

CONFSAL/UNSA_____

FLP DIFESA_____

RdB-CUB/P.I._____

FED. INTESA_____

**COMPOSIZIONE “TAVOLI” DELLE SESSIONI INFORMATIVE PERIODICHE CON
LE OO.SS. TENUTESI PRESSO LO SME IN DATA 19 APRILE 2011**

Tavolo 1 (19/04/2011 inizio lavori 09:30; termine lavori 10:55)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	OO.SS.
Col. CARRINO	SME		Sig. LUCCI	CGIL F.P.
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig.ra MANCA	CGIL F.P.
Ten.Col. FABI	SME		Sig. BELLOTTO	CISL F.P.
Magg. COSTANTINI	SME		Sig. BONOMO	CISL F.P.
Magg. MILANO	SMD		Sig. VANGELISTI	CISL F.P.
			Sig. COLOMBI	UIL P.A.
			Sig. DELOGU	UIL P.A.

Tavolo 2 (19/04/2011 inizio lavori 11.00; termine lavori 11.45)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. CARRINO	SME		Sig. BRACONI	CONFSAL/UNSA
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig. GIACOMELLI	CONFSAL/UNSA
Ten.Col. FABI	SME			
Magg. COSTANTINI	SME			
Magg. MILANO	SMD			

Tavolo 3 (19/04/2011 inizio lavori 11.50; termine lavori 12.35)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. CARRINO	SME		Sig. PITTELLI	FLP DIFESA
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig. DI GRAZIA	FLP DIFESA
Ten.Col. FABI	SME			
Magg. COSTANTINI	SME			
Magg. MILANO	SMD			

Tavolo 4 (19/04/2011 inizio lavori 12.40; termine lavori 13.25)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. CARRINO	SME		Sig. SOLFERINO	RdB/CUB P.I.
Ten.Col. SIRAGUSA	SME			
Ten.Col. FABI	SME			
Magg. COSTANTINI	SME			
Magg. MILANO	SMD			

Tavolo 5 (19/04/2011 inizio lavori 15.00; termine lavori 15.45)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. CARRINO	SME		Sig. ALESSANDRO	Fed. INTESA
Ten.Col. FABI	SME			
Magg. FOLLARI	SME			
Magg. COSTANTINI	SME			
Magg. MILANO	SMD			